



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CSIS051007: IIS COSENZA "IPSS-ITAS"

Scuole associate al codice principale:
CSRF05101X: IPSS COSENZA
CSTE051011: ITAS "NITTI" COSENZA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 53	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

I docenti dedicano attenzione ai bisogni degli studenti. Si lavora molto su motivazione e l'autonomia nello studio. Gli esiti sono tendenzialmente superiori al benchmark di riferimento. E' necessario rendere solida ed efficace la formazione scolastica e orientare gli studenti verso la costruzione di un curriculum delle competenze e verso la costruzione di un progetto di vita nell'ottica di una formazione e una professionalità solida, articolata e spendibile. La % di studenti ammessi all'anno successivo è > ai riferimenti per quasi tutti gli anni. La % di abbandoni è < dei riferimenti per la > parte degli anni di corso. La % di studenti trasferiti in uscita è < rispetto ai riferimenti. La % di studenti sospesi per debiti scolastici è < ai riferimenti. La % di studenti collocati nelle fasce di voto < all'Esame di Stato (60-70) è < ai riferimenti. La % di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato è > del riferimento. I dati risentono di un generalizzato incoraggiamento degli studenti verso esiti positivi. E' ancora necessario lavorare sulle abilità di base e prestare attenzione alla costruzione di una valida formazione. E' necessario considerare prioritari gli apprendimenti delle abilità di base da monitorare a campione attraverso gli esiti degli scrutini intermedi. I risultati a distanza evidenziano una limitata capacità degli studenti di proseguire gli studi oltre il II° anno. Le motivazioni sono molteplici ma certamente la scuola deve lasciare un segno più incisivo nella formazione degli studenti. La scuola non riesce a trovare uno strumento efficace per lavorare sui risultati a distanza, di quello legato alla costruzione di solide competenze di base che possano garantire allo studente opportunità migliori nel prosieguo dei suoi scopi futuri. La scuola deve continuare a lavorare in maniera mirata per: rendere solido l'apprendimento, aiutare lo studente ad orientare le sue passioni, le competenze acquisite e i progetti per il futuro.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore nel Tecnico rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS). La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è, nella maggior parte dei casi, specie per il Tecnico decisamente superiore alla percentuale regionale. Nel livello più alto, non sono presenti studenti o sono percentualmente pochi. Anche nel Professionale percentuali sono migliorabili. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto scuola è pari alla media regionale. La formazione delle classi viene effettuata per assicurare l'equilibrio dei livelli e renderle equilibrate. La scuola per ridurre il gap formativo di studenti con diversi livelli di apprendimento e lavora sulla variabilità dei risultati tra classi. Dal 17/18 la scuola ha attivato per classi II° e V° attività su piattaforma per lo svolgimento delle INVALSI (correttore simultaneo, note, 'pillole di sapere', classe capovolta, materiali digitali per dare orientamento metodologico a docenti/studenti e per far acquisire l'abitudine ad un approccio integrato ai saperi e allo svolgimento delle prove CBT. Il lavoro degli studenti favorisce la riflessione e orienta l'attenzione sui processi. Dal 17-18 gli studenti svolgono prove INVALSI sistematicamente. La scuola deve svolgere un lavoro mirato per sostenere le abilità di base.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Rispetto al curriculum di scuola, le competenze chiave europee che hanno acquisito gli studenti sono prevalentemente distribuite nel percorso scolastico e dunque durante gli anni di studio in particolare ciò riguarda le competenze alfabetico funzionali, la multilinguistica, la matematica, scienze etc.,. Il livello di consapevolezza e la capacità di comprendere le questioni e trovare soluzioni o acquisire senso critico sono sicuramente aspettative di molti docenti ma non completamente realizzate per tutti gli studenti. Anche sulle competenze digitali siamo distanti da livelli di consapevolezza, atteggiamenti riflessivi e critici e approccio etico nell'utilizzo di strumentazioni in maniera finalizzata. Gli studenti, in fase pre-covid avevano richiesto di investire di più nell'ambito digitale. E' vero che in alcuni indirizzi l'informatica è disciplina di studio ma non in tutti e, inoltre, una visione ampia, orientata e completa è un obiettivo che la scuola si pone per tutti gli studenti. I livelli di abilità acquisiti sono nella media della pratica e applicazione delle competenze sociali e relazionali e sono condivise e vissute in maniera esperienziale nelle attività guidate, è necessario però investire di più anche nell'imparare ad imparare. In particolare, per questa competenza si intende lavorare di più sul benessere emotivo e fisico degli studenti, sulla loro capacità di empatizzare e di gestire i conflitti in un contesto favorevole ed inclusivo. La scuola utilizza per valutare le competenze chiave europee degli studenti griglie di osservazione e rubriche di valutazione. Pur essendo, la declinazione delle competenze chiave europee, presenti in ogni programmazione disciplinare, i docenti non sempre adottano criteri comuni per valutarne l'acquisizione. E' stato elaborato un indicatore relativo all'osservazione degli studenti, del loro benessere e della consapevolezza personale e sociale delle proprie responsabilità e del proprio compito.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Non è stato possibile individuare nel corso degli anni un sistema valido che consentisse azioni significative idonee a monitorare i risultati a distanza degli studenti sia in merito alla successiva formazione universitaria e alla formazione per l'ingresso nel mondo del lavoro e sia in relazione alle attività lavorative intraprese dagli studenti. I dati non consentono di valutare situazioni lavorative poco codificate ma diffuse. Molte classi che hanno terminato gli studi, consultate dopo la fine della scuola, non sono riuscite a fornire dati attendibili su cui riflettere e pianificare azioni significative. Pertanto si ritiene che un lavoro sistematico a supporto delle competenze: di base, tecniche, professionali, di cittadinanza e trasversali, sia assolutamente necessario per consentire agli studenti di svolgere un percorso che li prepari ad affrontare le diverse scelte di vita. La scuola cerca di lavorare in modo sistematico sulla consapevolezza dei processi e delle risorse di ciascuno studente nel corso del quinquennio e sulla costruzione del progetto di vita personalizzato per ciascuno studente. Pertanto si ritiene utile, non avendo strumenti, pianificare azioni non in relazione agli esiti, ma utilizzare gli esiti per rafforzare i processi di insegnamento-apprendimento del quinquennio. I dati di studenti che hanno lavorato almeno 1 giorno rientrano nei range proposti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e i differenti anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola. Gli obiettivi da porsi, le abilità da mettere in gioco e le competenze da acquisire con le specifiche attività sono definiti in maniera chiara. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno specifici incontri pianificati per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Molto curata è l'attività organizzativa e didattica relativa agli studenti con bisogni specifici di apprendimento, bisogni speciali e disabilità. La scuola ha maturato un'esperienza consolidata e rappresenta un riferimento per il territorio.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha individuato una figura strumentale specifica per il sostegno che lavora alacremente per rispondere alle necessità e per organizzare i servizi finalizzati all'inclusione. Esistono figure di riferimento per i BES e per i DSA che ne monitorano l'andamento e i processi di inclusione. La scuola è centro territoriale per l'inclusione e coinvolge attivamente diversi soggetti curando con molta attenzione le attività, di accoglienza (è stato elaborato uno specifico protocollo), di orientamento e continuità. Significativo e continuo è l'approccio integrato e fondamentale risulta la sinergia con i genitori per condividere responsabilità e impegno e per favorire la collaborazione attiva. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula e gli studenti con bisogni speciali e con percorsi individualizzati partecipano alle attività progettuali. La scuola monitora e rimodula, ove necessario, nelle diverse fasi, il raggiungimento degli obiettivi previsti e valorizza le differenze e le diversità culturali. I docenti di sostegno, numerosi nella scuola, sono interessati all'aggiornamento professionale, culturale e specifico.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola raccoglie i dati degli studenti per costruire percorsi di passaggio da un ordine di scuola all'altro, valorizzarne le competenze e sostenerne la motivazione. I docenti di ordini di scuola diversi collaborano per individuare e consolidare la progettazione di attività di accompagnamento alla scelta e al percorso degli studenti. La scuola realizza azioni di orientamento per far emergere le inclinazioni degli studenti delle ultime classi e far conoscere l'offerta presente sul territorio anche attraverso attività formative esterne finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali. Gli eventi e le manifestazioni, organizzati per far conoscere la scuola sul territorio e per far acquisire consapevolezza agli studenti circa il mondo delle professioni, sono distribuiti in tutto l'anno scolastico e la scuola è punto di riferimento per il territorio (moda, grafico, chimico, sociale). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e non manca il coinvolgimento delle famiglie. La scuola ha stipulato convenzioni con associazioni del territorio ed ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare da una specifica figura di riferimento. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

AUMENTARE IL NUMERO DEGLI AMMESSI NELLE CLASSI SUCCESSIVE
 DIMINUIRE IL NUMERO DEI GIUDIZI SOSPESI
 MIGLIORARE GLI ESITI DEGLI APPRENDIMENTI di BASE in itinere (valut. intermedie) classi II° e IV° IPSS e ITAS

TRAGUARDO

STUDENTI AMMESSI in I° classe IPSS (da 87,5% a 88,2% - bench. CS)
 STUDENTI AMMESSI in I° classe IPSS (da 85,3% a 86,7% - bench. CS)
 STUDENTI AMMESSI in III° classe ITAS (da 88,6% a 89,2% - bench. CS)
 GIUDIZI SOSPESI in II° classe IPSS (dal 12,1% al 10,1% - bench. CS)
 ESITI APPRENDIMENTI BASE < voto 6 non > al 10% in ogni classe II° e IV° IPSS



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individualizzare e orientare l'offerta formativa sui bisogni specifici degli studenti
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Stimolare la consapevolezza dell'apprendimento degli studenti (autovalutazione esperienze formative, proprie potenzialità, interessi, aspettative)
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sostenere e implementare le abilità di base degli studenti (promuovere attività di recupero, consolidamento e potenziamento).
4. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'ambiente di apprendimento attraverso: attività orientate alla risoluzione di problemi, alla pianificazione e riformulazione delle esperienze formative, al micro teaching, esperienze di apprendimento cooperativo, esperienze di carattere pratico ed induttivo.
5. **Inclusione e differenziazione**
personalizzare i contesti di apprendimento migliorare la cooperazione tra docenti curricolari e docenti di sostegno promuovere la formazione dei docenti
6. **Continuità e orientamento**
migliorare le competenze digitali per lo studio e l'autonomia personale dello studente, migliorare le competenze digitali connesse ai profili tecnici e professionali.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
promuovere formazione docente nell'area dell'innovazione didattica e digitale, nella comunicazione formativa e nell'area dei bisogni speciali e delle lingue straniere.







Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

AUMENTARE I LIVELLI DI COMPETENZA DEGLI STUDENTI IN II° IN ITALIANO E MATEMATICA AUMENTARE I LIVELLI DI COMPETENZA DEGLI STUDENTI IN V° IN INGLESE. ITALIANO, MATEMATICA

TRAGUARDO

ITAS ITA. 2 CL. - liv. 1 - 43,7% /22.4% (CAL.), MAT. 2 CL.- liv.1 42,2% /312,2% (CAL.), 5 CL. INGL. 77,0%/63,5% CAL. liv. 1- 5 CL. ITA 56,8/54,1% Sud, MAT 60,3/52,5% IPSS ITA. 2 CL. - liv.1 - 48,4%/45,8% (Sud), MAT. - liv. 1 65,0%/57,6% (Sud), 5CL. INGL. 77,1%/54,7% ITA. 5 CL. INGL. 77,1/54,7% ITA. liv. 1- ITA 59,5/53,8% ITA, MAT 73,8/



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individualizzare e orientare l'offerta formativa sui bisogni specifici degli studenti
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Stimolare la consapevolezza dell'apprendimento degli studenti (autovalutazione esperienze formative, proprie potenzialità, interessi, aspettative)
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sostenere e implementare le abilità di base degli studenti (promuovere attività di recupero, consolidamento e potenziamento).
4. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'ambiente di apprendimento attraverso: attività orientate alla risoluzione di problemi, alla pianificazione e riformulazione delle esperienze formative, al micro teaching, esperienze di apprendimento cooperativo, esperienze di carattere pratico ed induttivo.
5. **Inclusione e differenziazione**
personalizzare i contesti di apprendimento migliorare la cooperazione tra docenti curricolari e docenti di sostegno promuovere la formazione dei docenti
6. **Continuità e orientamento**
migliorare le competenze digitali per lo studio e l'autonomia personale dello studente, migliorare le competenze digitali connesse ai profili tecnici e professionali.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
promuovere formazione docente nell'area dell'innovazione didattica e digitale, nella comunicazione formativa e nell'area dei bisogni speciali e delle lingue straniere.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

MIGLIORARE IL BENESSERE DEGLI STUDENTI
MIGLIORARE LE COMPETENZE DIGITALI
PROMUOVERE L'IMPRENDITORIALITÀ

TRAGUARDO

MONITORARE LE ASSENZE DEGLI STUDENTI ITAS E IPSSS
INTERVENIRE PER CONTENERE IL NUMERO DELLE ASSENZE DEGLI STUDENTI PER CLASSE
ATTIVARE AZIONI SPECIFICHE PER FAVORIRE IL BENESSERE
MIGLIORARE LE COMPETENZE DIGITALI NEI CONTESTI DI APPRENDIMENTO
MIGLIORARE LAVORO DI SQUADRA, RESPONSABILITÀ, PROGETTAZIONE PER OBIETTIVI



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individualizzare e orientare l'offerta formativa sui bisogni specifici degli studenti
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Stimolare la consapevolezza dell'apprendimento degli studenti (autovalutazione esperienze formative, proprie potenzialità, interessi, aspettative)
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sostenere e implementare le abilità di base degli studenti (promuovere attività di recupero, consolidamento e potenziamento).
4. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'ambiente di apprendimento attraverso: attività orientate alla risoluzione di problemi, alla pianificazione e riformulazione delle esperienze formative, al micro teaching, esperienze di apprendimento cooperativo, esperienze di carattere pratico ed induttivo.
5. **Inclusione e differenziazione**
personalizzare i contesti di apprendimento migliorare la cooperazione tra docenti curricolari e docenti di sostegno promuovere la formazione dei docenti
6. **Continuità e orientamento**
migliorare le competenze digitali per lo studio e l'autonomia personale dello studente, migliorare le competenze digitali connesse ai profili tecnici e professionali.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
promuovere attività progettuali e l'integrazione delle competenze
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
promuovere formazione docente nell'area dell'innovazione didattica e digitale, nella comunicazione formativa e nell'area dei bisogni speciali e delle lingue straniere.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



promuovere in connessione con il territorio: attività di formazione, manifestazioni su tematiche di interesse, sensibilizzazione su tematiche di interesse



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte derivano dal confronto delle aree RAV con i benchmark e orientano il miglioramento della scuola. Apparentemente gli apprendimenti degli studenti sono migliorati negli ultimi anni ma non dimentichiamo la personalizzazione e l'attenzione specifica del periodo covid che ha costretto la scuola a sostenere gli studenti nella motivazione, nel processo di apprendimento e nella relazione. Nonostante il miglioramento durante l'anno scolastico gli studenti presentano competenze di base idonee a sostenere lo svolgimento delle prove standardizzate in maniera responsabile e autonoma. Quindi priorità sugli esiti scolastici del 1 quadrimestre oltre che indicatori benchmark, anche priorità per le prove standardizzate per migliorare i livelli di competenza dunque le competenze relative alle abilità di base. Si ritiene di non individuare priorità per le prove a distanza vista la difficoltà di monitorare gli esiti ma di sostenere gli apprendimenti a distanza attraverso un lavoro tenace sulle abilità di base. Importante lavorare sul benessere degli studenti specie per ridurre le assenze e sostenere la motivazione lavorando sulla relazione, gli interessi e le caratteristiche individuali degli studenti ma anche promuovendo competenze digitali e imprenditoriali.